



**COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA**

AVVISO PUBBLICO

DI ISTRUTTORIA RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI DUE SERVIZI SPAZI GIOCO COMUNALI PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA. ANNO EDUCATIVO 2025-2026

CUP F71H25000070004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE XII

RICHIAMATI

1. l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà, che prevede già alla base della nostra normativa il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;
2. il Codice del Terzo Settore, approvato con il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed in parti colare l'art. 55, che:
 - al comma 1, stabilisce che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
 - al comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - al comma 3 prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
3. la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 che ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";

4. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore", finalizzate a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del detto testo normativo;
5. la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
6. la Deliberazione di G.C. n. 223 del 05.11.2025 recante ad oggetto "Indirizzo per l'avvio del progetto di co-progettazione e successiva gestione del servizio spazio giochi per la prima infanzia per la realizzazione di progettualità sperimentali e permanenti di ricerca e innovazione, basato sulla massima flessibilità e diversificazione".
7. la determinazione del Responsabile del Settore XII n. ___ del _____ di approvazione degli atti della presente procedura;

PREMESSO CHE:

Il Comune di Priolo Gargallo intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 (artt. 55, 56 e 57), e delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore (d'ora in avanti per brevità anche "ETS") interessati alla formazione di un partenariato con il Comune di Priolo Gargallo, per la progettazione esecutiva e attuazione di due spazi gioco comunali.

A V V I S A

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO – Via N. Fabrizi snc – 96010 Priolo Gargallo (SR)

Portale istituzionale: www.comune.priologargallo.sr.it

PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it.

Responsabile P.O. del Settore XII: Dott.ssa Sabrina Gallo - tel: 0931 779445

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 223 del 05.11.2025, relativa al procedimento avviato con il presente avviso pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, il Comune di Priolo Gargallo, mediante istruttoria pubblica di co progettazione, intende selezionare due ETS specializzati nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia spazio giochi con cui sviluppare una partnership che sappia operare stabilmente per dare vita a un sistema di servizi, che si integri con le politiche per l'infanzia e la famiglia già poste in essere dal Comune di Priolo Gargallo a vantaggio dei propri cittadini, al fine di porre in essere degli interventi di avviamento del servizio di spazio giochi, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla normativa regionale e nazionale (PNRR, FSC, D.Lgs. n. 65/2017, ecc...).

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del Terzo Settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa ognuno agendo con la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

1. alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli Uffici comunali competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo per il servizio spazi giochi comunali, con una utenza di almeno 20/25 minori di età compresa tra 18 e i 36 mesi (per ciascun spazio gioco);
2. alla realizzazione e gestione delle attività degli spazi gioco, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso. Detta procedura è tesa all'attivazione di partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti. In sostanza, attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme statali e regionale, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla definizione ed alla eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

ART. 3 – AMBITO TEMATICO, RISORSE E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

La procedura di co-progettazione oggetto del presente avviso mira alla progettazione esecutiva e attuazione di due spazi giochi presenti nel territorio di Priolo Gargallo:

- 1 - SPAZIO GIOCO ubicato presso l'Istituto Comprensivo A. Manzoni;
- 2 - SPAZIO GIOCO ubicato presso l'Istituto O. Di Mauro.

Destinatari del servizio sono numero 20/25 bambini per ciascun spazio gioco, residenti nel Comune di Priolo Gargallo, di età compresa tra i 18 ed i 36 mesi e le relative famiglie di appartenenza.

Al fine di agevolare l'utilizzo ottimale delle strutture è consentita la possibilità di iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività consentita, fino ad un massimo del 10%.

La struttura che accoglie lo spazio giochi dovrà essere aperta agli utenti per il periodo che decorre dalla stipula della convenzione e fino al 31 Luglio 2026. Il periodo di chiusura dello spazio giochi è indicato nel periodo estivo preferibilmente nel mese di agosto. Potrà essere concordato un breve periodo di chiusura in occasione delle vacanze natalizie e pasquali. Il calendario educativo sarà condiviso tra il servizio competente e l'ETS. Il servizio dovrà funzionare per almeno 6 giorni settimanali (di norma dal lunedì al sabato) e per almeno 5 ore giornaliere dal lunedì al venerdì e il sabato per almeno 4 ore giornaliere al giorno (indicativamente dalle 8:00 alle 13:00 e il sabato dalle 8:30 alle 12:30), in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza la preventiva autorizzazione del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all’Ufficio Servizio Socio Assistenziale del Comune.

Il servizio trova finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Nazionale istituito dal D. Lgs n. 65 del 13.04.2014 “ Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni”, sul Fondo di Solidarietà Comunale asili nido” e su Fondi propri.

I costi presunti annuali della gestione sono stimabili analiticamente, in **€ 150.089,06**, suddivisi nelle seguenti voci:

PROSPETTO DA NOVEMBRE 2025 AL 30 LUGLIO 2026 PER CIASCUN SPAZIO GIOCO							
Quantità	Qualifica	Livello	Costo orario	Ore settimanali	Ore mensili	Importo Mensile	IMPORTO DA NOVEMBRE 2025 AL 30 LUGLIO 2026
2	Educatore professionale	D2	23,00 €	60,00	259,8	5.975,40 €	41.827,80 €
1	Ausiliario	B1	19,50 €	30,00	129,9	2.533,05 €	17.731,35 €
Totale spese per il personale						8.508,45 €	59.559,15 €
Spese generali - oneri di gestione al 5%						425,42 €	2.977,96 €
Totale						8.933,87 €	62.537,11 €
Iva al 5%						446,69 €	3.126,86 €
Costo totale del servizio						9.380,57 €	65.663,96 €

ART. 4 – RUOLO DELL’ETS SELEZIONATO, DURATA DELL’AFFIDAMENTO E ALTRE CLAUSOLE DELLA PARTNERSHIP

Agli ETS selezionati, viene richiesto di porre a disposizione del Comune e, in senso lato, della comunità locale, le proprie capacità di studio analisi, ricerca, elaborazioni progettuali e gestionali nel settore specifico considerato. L'affidamento della gestione dei servizi è prevista per la durata di n. 1 anno educativo (2025/2026), a far data dalla stipula della convenzione con scadenza prevista al 31 Luglio, fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto alle stesse condizioni per un ulteriore anno educativo, previa valutazione espressa della sussistenza dell’interesse pubblico.

Il valore economico della partnership per il periodo di riferimento, è calcolato considerando la somma delle risorse della gestione degli Spazi Giochi nell’Allegato 3, date da:

- risorse economiche a disposizione del Comune;
- contributo dall’ETS che gestirà il servizio mettendo a disposizione risorse proprie o reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, Statali e Regionali;
- risorse derivanti da fund raising;
- risorse derivanti dalla messa a disposizione di mezzi ed attrezzature;
- sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, impiego di volontari o altro. Tutte queste risorse dovranno essere esplicitate e quantificate nell’elaborato progettuale oggetto di valutazione da parte del Comune.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA PRESENTARE IN FASE ISTRUTTORIA.

Gli ETS interessati alla presentazione della proposta di co-progettazione, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità e degli obiettivi specifici della presente istruttoria di co-progettazione, dovranno illustrare, nel progetto tecnico (max. 25 pagine formato A4, font Arial corpo 11 interlinea esatta 12) come si intende concorrere concretamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici.

Nell'elaborare la proposta progettuale, gli ETS interessati dovranno tenere conto dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 4.

A partire dalla proposta progettuale elaborata dall'ETS, nella seconda fase della Istruttoria di co-progettazione, Comune ed ETS selezionati approfondiranno le strategie per lo sviluppo della qualità e della efficacia degli interventi e co-decideranno le formule organizzative.

Fermo restando la titolarità pubblica in capo al Comune la gestione degli spazi gioco e delle iniziative di sviluppo correlate, è sin da ora riconosciuta agli ETS che verranno selezionati, gli stessi hanno il diritto ad apporre il proprio marchio in tutte le attività anche al fine di sostenere il lavoro dello stesso ETS nella costruzione e nello sviluppo di una rete sociale solidale.

ART. 6 – PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E ONERI A CARICO DELLE PARTI

Gli elementi principali della co-progettazione, sono i seguenti:

1. Oneri a carico del Comune di Priolo Gargallo:

- risorse umane e professionali proprie del Comune aventi funzione di indirizzo, controllo e monitoraggio sul buon andamento della gestione del servizio;
- utilizzo degli immobili ubicati presso l'Istituto Comprensivo A. Manzoni e presso l'Istituto O. Di Mauro come sede delle attività, compresi gli arredi e le dotazioni in esso presenti;
- manutenzione straordinaria dell'immobile, ove necessaria;
- pagamento delle utenze della luce e dell'acqua;
- risorse economiche a disposizione del Comune;

2. Oneri a carico dell'E.T.S.:

- gestione del servizio spazio giochi, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto definitivo presentato in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione;
- il costo del personale;
- eventuale fornitura di giochi e materiale vario, idonei e a norma, per lo svolgimento del servizio, in aggiunta a quelli esistenti;
- la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- pagamento delle utenze telefono e internet;
- riordino di tutti i locali, compresa la manutenzione ordinaria degli spazi di pertinenza, la loro pulizia e sanificazione;
- eventuale offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;
- il costo dei materiali di consumo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ materiale per l'igiene personale;

- ✓ materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
- ✓ materiale didattico pedagogico, di gioco e di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
- ✓ materiale per la pulizia dei locali;
- ✓ cancelleria e materiali da ufficio;
- Assicurazione RCT e infortunio per i minori ospiti.

Saranno comunque a carico dell'affidatario tutte quelle spese, nessuna esclusa necessarie per lo svolgimento dell'attività o del servizio.

Art. 7 - MODALITA' E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI ALL'ETS

Il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali dell'ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

I soggetti ammessi alla co-progettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte.

Le risorse stanziate, saranno corrisposte con liquidazioni mensile, a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e di presentazione di relazione scritta di aggiornamento, salvo diverso accordo derivante da particolari esigenze emergenti in sede di co-progettazione.

Le somme liquidate dal Comune, entro il limite complessivo massimo definito, saranno a rimborso delle spese sostenute e documentate, e risulteranno comprensive di tutti i costi sostenuti dall'ETS (imposte incluse se dovute) e attinenti specificamente al progetto.

ART. 8 – ASSICURAZIONE E GARANZIE

L'affidatario esonerà il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità inherente e conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini. L'affidatario nulla potrà pretendere dal Comune per eventuali danni che potrà subire il personale. L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate nell'esecuzione dei servizi.

A garanzia dei rischi connessi alle attività l'affidatario deve stipulare una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo della convenzione per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso verso terzi con massimali idonei e congrui, per danni a persona e/o a cose, sulla base di parametri definiti di comune accordo tra le parti in sede di co-progettazione.

L'affidatario si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di validità della convenzione. Nelle polizze deve essere espressamente indicato che il Comune sia considerato "terzo" a tutti gli effetti. Inoltre, l'affidatario dovrà costituire una cauzione a garanzia degli impegni convenzionalmente assunti che verrà definita in sede di co-progettazione.

ART. 9 – LOCALI E LORO UTILIZZO

I locali, verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso. Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Riguardo l'utilizzo dei locali è fatto divieto all'ETS:

- a) concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- b) mutare la destinazione del bene o fare un uso irregolare dello stesso;
- c) violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- d) danneggiare i locali. In tal caso sorge a carico dell'ETS l'obbligo di ripristino.

Migliorie e addizioni: alla scadenza della Convenzione l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali ovvero di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 10 – PROCEDURA SELEZIONE PARTNER

La Commissione di gara, nominata dal Responsabile del Settore XII, una volta verificata la regolarità della documentazione inoltrata dai partecipanti e valutate le proposte sui criteri esplicitati nell'Allegato 4, procederà a selezionare i Partner e a concertare con gli stessi la definizione ultima del progetto. Secondo quanto previsto al punto 3 lettera i) del DM Ministero del Lavoro n. 72/2021, verrà selezionato un solo partner per ciascun spazio giochi.

I soggetti selezionati verranno informati delle risultanze della presente procedura istruttoria ed invitati a partecipare all'attività di co-progettazione, tramite PEC all'indirizzo dallo stesso indicato. Gli atti relativi allo svolgimento della presente procedura istruttoria, nonché i lavori della Commissione e gli esiti finali della procedura stessa, saranno resi pubblici mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo (<https://comune.priologargallo.sr@pec.it>), Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Gara e Contratti.

La partecipazione dei soggetti selezionati come partner alle attività di progettazione esecutiva e co-progettazione degli interventi al tavolo è obbligatoria. Le modalità di svolgimento della co-progettazione sono in tutto coerenti alle previsioni espresse del D.M. Ministero del Lavoro n.72/2021, al cui contenuto si rimandano gli interessati.

ART. 11 – SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Priolo Gargallo, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: "Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)".

Il presente avviso è rivolto in particolare a tutti gli ETS con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia. Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva. In tal caso dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione.

ART. 12 – REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per la gestione e l'ampliamento in ottica innovativa e sperimentale di due spazi gioco comunali. Ciononostante appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione degli ETS, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

In caso di partecipazione in forma associata i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti gli ETS partecipanti.

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale - idoneità economico-finanziaria

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" provato dall'aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, anche non consecutivi, servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, spazio giochi in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa). Nel caso di RTI o Consorzio, il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante dell'ETS richiedente, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire, via PEC all'indirizzo: www.comune.priologargallo.sr@pec.it la propria istanza di manifestazione di interesse unitamente agli allegati richiesti. L'istanza, redatta secondo il modello (allegato 2) dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 10.00 del giorno 25 novembre 2025** pena l'irricevibilità dell'offerta stessa.

L'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenga necessario, di richiedere tutti i documenti anche in originale, formato cartaceo.

Tale istanza dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- a) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, con allegato documento di identità;
- b) Copia degli ultimi 3 bilanci;
- c) Almeno 1 referenza bancaria;
- b) Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner (ove ricorre);
- c) All. 3 – Documento progettuale di massima - che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- d) All. 4 – Criteri di valutazione, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione;
- e) Attestazione rilasciata da questo Ente attestante l'avvenuto sopralluogo dell'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione;
- h) Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- i) nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituendi o di consorzi ordinari costituendi, apposita dichiarazione che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo.

Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituende;

l) Documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo, ciascuno per quanto di competenza.

In caso di RTI i documenti dovranno essere prodotti da tutti i soggetti e integrati con l'esplicitazione del capofila e forma giuridica assunta, quali servizi o interventi che gestirà ciascuno.

Documentazione tecnica - economica

1. Proposta progettuale (P.P.) che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione, come da allegato 3 La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo in ogni caso dal Documento progettuale,

posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dall'allegato 4 (criteri di valutazione progetti).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato allegato 4.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del soggetto referente che parteciperà alla procedura di co-progettazione.

2. Piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, i finanziamenti e le spese monetarie, che dovrà attestare la sostenibilità complessiva del progetto per l'intero periodo di riferimento (annualità educativa 2025/2026) tenendo prioritariamente conto delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione comunale.

L'ETS dovrà presentare il proprio piano economico-finanziario che dimostri la capacità del progetto di autosostenersi nel tempo, per tutta la durata della convenzione, fermo restando il Contributo a carico del Comune che non potrà superare la somma complessiva di **€ 150.089,06** (relativa all'annualità 2025/2026 per i due spazio gioco).

In particolare la proposta deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

a) Monetaria Il soggetto dovrà indicare le seguenti voci:

1. entrate (finanziamento delle attività): indicare, oltre alle risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune, le ulteriori entrate monetarie, se previste.

2. spese: destinazione delle risorse complessive monetarie (di importo corrispondente alle entrate suindicate) mediante scomposizione nelle seguenti voci: spese per personale distinto per qualifiche professionali indicando livelli di inquadramento e remunerazione oraria e monte ore presunto, al fine, di verificarne la congruità rispetto ai minimi contrattuali; incarichi professionali; spese generali, costi interni per la sicurezza; utile, ecc.). La spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità educativa.

b) Eventuali risorse aggiuntive non monetarie

Il soggetto dovrà quantificare le eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse umane, beni immobili, beni mobili (attrezzature/strumentazioni, automezzi, ecc.) che il soggetto concorrente mette a disposizione per la realizzazione del progetto.

Non saranno prese in considerazione domande/proposte incomplete, condizionate o subordinate.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Istanza ed allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE DEI DUE SERVIZI SPAZIO GIOCHI"

È possibile chiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Dopo il termine ultimo di scadenza per l'invio delle offerte, l'Amministrazione comunicherà l'ammissione alla fase di co-progettazione del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto secondo i criteri indicati nella tabella "Criteri di valutazione progetti" (allegato 4).

Si precisa che i concorrenti possono presentare manifestazione di interesse per entrambi i lotti ma potranno essere aggiudicatari di solo n. 1 (uno) lotto.

ART. 14 - MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il procedimento si articola in tre fasi:

Fase A: Individuazione dei partecipanti alla co-progettazione a seguito di manifestazione di interesse, promossa ai sensi degli articoli 55-56 del Codice del Terzo Settore e della L.241/1990. La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una commissione tecnica presieduta dal Responsabile del Responsabile del Settore XII o altro Funzionario, nominato con successiva Determinazione dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte e sarà composta da n. 3 membri. Il giorno e l'orario di inizio dei lavori della Commissione, in seduta pubblica, verrà comunicata ai partecipanti e a chiunque ne faccia richiesta richiesta tramite pubblicazione sul sito web istituzionale. Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione procederà in apposita seduta pubblica alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando - ove necessario - il soccorso istruttorio, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.

Terminata la fase istruttoria, la commissione procederà:

1. alla valutazione delle proposte progettuali utilizzando i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti dall'allegato 4;
2. all'elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito;
3. alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali.

La Commissione, avrà a disposizione il punteggio totale massimo di 100. Ogni Commissario assegnerà per ogni singolo criterio a suo insindacabile giudizio come da allegato 4.

Il risultato finale sarà determinato dalla media dei punteggi, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alla tabella dell'allegato

4. La proposta progettuale (PP), dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva per spazio gioco. L'individuazione dei soggetti che affiancheranno il Comune di Priolo Gargallo nella fase di co progettazione, saranno quelli che avranno presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Fase B: Co-progettazione e elaborazione del Progetto definitivo. Partendo dal progetto preliminare predisposto dal/dai soggetto/i selezionato/i ammessi alla co progettazione, si avvierà la fase della discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un unico progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti alle finalità oggetto della co progettazione. Scopo della coprogettazione è infatti quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione precedente e con gli aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato.

Nello specifico la suddetta fase di co-progettazione condivisa si esplica attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni e delle modalità realizzative;
- c) gestione degli aspetti economici, etc.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti (fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza) saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla fase della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di revocare la procedura. Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione precedente conclude il procedimento con atto motivato.

Fase C: Stipula della convenzione tra l'Amministrazione precedente e l'ETS.

Per le proposte selezionate e approvate in risposta all'Avviso, seguirà stipula di convenzione con gli ETS selezionati per ciascun spazio gioco (o con gli ETS selezionati, in caso di proponente in composizione plurisoggettiva);

Tale accordo disciplinerà tutti gli aspetti del progetto e la sua attuazione e, dunque, anche la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche.

15. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la presentazione della domanda di adesione alla manifestazione di interesse, il legale rappresentante dell'ETS prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano così come dei dati di persone fisiche terze coinvolte nell'ambito della procedura.

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, i dati richiesti dal presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e ss.mm.ii. del D.Lgs. n. 101/2018 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

16. PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza viene pubblicato sul sito del Comune di Priolo Gargallo per consentire agli operatori interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla presente indagine.

Copia integrale del presente Avviso e la relativa istanza di partecipazione è scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo.

17. DISPOSIZIONI FINALI, RISERVE E RICHIAMI

L'Ente si riserva, inoltre, la facoltà in qualsiasi momento, di rettificare, annullare o revocare il presente Avviso ai sensi della normativa vigente di specie e laddove, per diverse altre disposizioni governative, lo si renda necessario.

Il Responsabile del Settore XII

Dott.ssa Sabrina Gallo